

IL PIANO STRATEGICO DELLA CITTA' METROPOLITANA DI GENOVA

PROGETTAZIONE PARTECIPATA CON GLI STAKEHOLDERS

VERBALE VII° INCONTRO AREA TERRITORIALE Genova

Sala del Consiglio Città Metropolitana di Genova – Largo Lanfranco 1
8 febbraio 2017

TAVOLO GIALLO

MODERATORE: Cristiana Arzà, Direzione Generale della CMGE

VERBALIZZANTE: Giulia Caruso, Direzione Generale della CMGE

PARTECIPANTI AL TAVOLO:

Gabriele Taddeo – Assessore del Comune di S.Olcese;
Michele Brassesco – Sindaco di Valbrenna;
Capelli Sergio – Sindaco di Gorreto ;
Elvio Varni – Sindaco di del Comune di Fascia;
Simone Ardigò - Architetto ;
Massimiliano Gatti – IIT Genova;
Mirco Grassi – Direttore LL.PP. comune di Genova;
Fantoni Mauro - Sindaco di Montoggio;
Giovanni Cadili Rispi - Comune di Genova (Direzione rapporti con la Città
Metropolitana)
Giorgia Mannu rappresentante comitato Blue Print
Piazzì Sara rappresentante CNA Genova

RELATORE FINALE IN RAPPRESENTANZA DEL TAVOLO: Giovanni Cadili Rispi

La dott.ssa Arzà, che svolge il ruolo di moderatore, illustra le “regole” del tavolo, la cui finalità è raccogliere le indicazioni e le proposte dei portatori di interesse e delle comunità locali. Gli argomenti sono scelti dai partecipanti sulla base della diretta conoscenza del territorio e delle idee di ciascuno sulle potenzialità innovative della Città metropolitana, con un approccio il più possibile concreto e riferito al territorio.

I partecipanti si presentano e dichiarano la categoria di appartenenza (Amministratore pubblico, Esercente attività economica, Cittadino) e il proprio ambito di competenza (edilizia/urbanistica/paesaggio, temi sociali, ambiente, economia, programmazione, altro).

Il moderatore pone tre domande al tavolo dando la parola a tutti i partecipanti. Le risposte vengono scritte entro precisi limiti di tempo, sui post it distribuiti.

Sul tavolo è posto un tabellone, suddiviso in quadranti, che corrisponde ai temi della pianificazione strategica metropolitana.

Il moderatore registra le diverse risposte e colloca i post it sul tabellone.

Si riportano di seguito, in ordine casuale, le risposte dei partecipanti.

1° Domanda

QUAL E' LA CRITICITA' CHE INTERESSA MAGGIORMENTE QUESTO TERRITORIO ED E' TALE DA CREARE UN PROBLEMA NON SOLO LOCALE, MA PER L'INTERA AREA METROPOLITANA?

Risposte dei partecipanti:

Il porto e le riparazioni navali che ad oggi non sono pienamente sfruttati, a causa della carenza delle opere infrastrutturali (sia via terra che via mare) necessarie al collegamento rapido con il resto dell'Europa

Tema: Ottimizzare i servizi/rendere il territorio più resiliente

Il trasporto pubblico locale, il capoluogo è collegato in maniera insufficiente con l'entroterra.

Tema: Sviluppare il territorio in modo coeso e solidale

Il porto, dovrebbe essere il fulcro della CM, in realtà non riesce a sviluppare le proprie potenzialità e diventare la vera azienda che traina l'economia della città.

Tema: Coordinare il cambiamento

Mancanza di strategie che promuovano l'insediamento di attività produttive nell'entroterra.

Tema: Coordinare il cambiamento

Il capoluogo deve uscire da logiche di localismo e dal complesso di centralità. I servizi di trasporto sono carenti da anni e questo accentua l'isolamento dalle grandi realtà produttive (es Milano)

Tema: Sviluppare il territorio in modo coeso e solidale/ Coordinare il cambiamento

Il dissesto idrogeologico del territorio, specie dei versanti e dei rivi minori, si riverbera su tutti gli aspetti, anche con danni alle infrastrutture, e conseguenze sull'economia. Scarsa professionalità nell'approcciare le tecniche per la difesa del territorio nel suo complesso (terra, cielo, acqua)

Tema: Rendere il territorio più resiliente/ Coordinare il cambiamento

Infrastrutture e trasporti carenti

Tema: Sviluppare il territorio in modo coeso e solidale/ Ottimizzare i servizi

Trasporti e collegamenti tra fascia costiera ed entroterra

Tema: Coordinare il cambiamento/ Ottimizzare i servizi

La sicurezza del territorio

Tema: *Rendere il territorio più resiliente*

Ricomposizione normativa sulle competenze. Ci sono troppe norme, spesso poco chiare che confondono sull'effettiva competenza di Enti diversi, che hanno capacità di intervenire sullo stesso evento, ciò porta ad un inevitabile disservizio.

Tema: *Coordinare il cambiamento/ Ottimizzare i servizi*

Infrastrutture e collegamenti con l'intera area metropolitana, che impediscono di far vivere le imprese che attualmente sono sul territorio e di attrarne di nuove.

Tema: *Sviluppare il territorio in modo coeso e solidale*

2° Domanda

QUAL È LA MAGGIORE POTENZIALITÀ DI SVILUPPO DI QUESTO TERRITORIO CHE, SE FOSSE ADEGUATAMENTE SOSTENUTA, POTREBBE CREARE UN FATTORE DI SVILUPPO PER L'INTERA AREA METROPOLITANA?

Risposte dei partecipanti:

Il porto, la creazione di un autoparco, una forte inter modalità tra i diversi mezzi di trasporto .

Tema: Coordinare il cambiamento/ottimizzare i servizi

La città capoluogo potrebbe creare opportunità di lavoro di cui avrebbe beneficio l'intera area metropolitana

Tema: Rendere il territorio più resiliente

Il porto e lo sviluppo delle modalità di interscambio in particolare la riduzione del trasporto su gomma a favore del trasporto ferroviario. La possibilità di sviluppare start up strettamente collegate alla ricerca, potrebbe portare ad un'inversione di tendenza attraendo anche fasce di popolazione giovane nel territorio metropolitano.

Tema: Coordinare il cambiamento

Lo sviluppo del sistema delle acque interne come risorse turistiche, con creazione di parchi e giardini in zone oggi trascurate.

Turismo e terziario avanzato

Tema: Rendere il territorio più resiliente

Una nuova cultura turistica, si devono offrire percorsi turistici organizzati che permettano di scoprire tutte le attrazioni ambientali e culturali che offre l'area metropolitana, ciò richiede investimenti in nuovi alberghi, nei trasporti e in manifestazioni culturali.

Tema: Sviluppare il territorio in modo coeso e solidale

Viabilità e infrastrutture : lo sviluppo di autostrade e ferrovie porterebbe un miglioramento in tutto il territorio. Bisogna però stringere la catena di controllo prendere le decisioni e fare. Gronda e terzo valico ne sono un esempio opere necessarie, ma ancora incompiute.

Tema: Ottimizzare i servizi

Il turismo e la cultura. All'estero città con meno risorse culturali e paesaggistiche hanno sviluppato servizi più strutturati e in grado di creare lavoro in campi come l'ambiente e l'enogastronomia .

Tema: Sviluppare il territorio in modo coeso e solidale/ Rendere il territorio più resiliente

Genova è il naturale sbocco al mare di Piemonte e Lombardia ; se i collegamenti con Torino e Milano fossero potenziati, lo sviluppo del territorio sarebbe conseguente. Si dovrebbero collegare Start Up e poli di ricerca come IIT con i politecnici di Milano e Torino. È necessario un cambiamento di mentalità per aprirsi all'innovazione.

Tema: Coordinare il cambiamento

3° Domanda

LA CITTÀ METROPOLITANA STA PREDISPONENDO IL PRIMO PIANO STRATEGICO. SECONDO LEI SU QUALE TEMATICA IL PIANO STRATEGICO DOVREBBE PUNTARE PRIORITARIAMENTE?

Risposte dei partecipanti:

Lo sviluppo economico, nell'ottica di creare opportunità di lavoro e aumento dei servizi

Tema: *Rendere il territorio più resiliente/ottimizzare i servizi*

Lo sviluppo economico con particolare riguardo al marketing territoriale, in modo da raccogliere le eccellenze presenti su tutto il territorio metropolitano e farle conoscere. L'industria creativa e i servizi legati al turismo sono una realtà da continuare a valorizzare

Tema: *Coordinare il cambiamento/ Sviluppare il territorio in modo coeso e solidale*

La viabilità e i trasporti pubblici, in quanto base per ogni tipo di sviluppo.

Tema: *ottimizzare i servizi*

La Città Metropolitana deve coordinarsi con la Regione per favorire una semplificazione delle norme, oggi ci sono norme troppo restrittive e poco rispettate, si è creato un circolo vizioso, se le norme sono complesse è difficile rispettarle, per farle rispettare vengono inasprite e si giunge così alla paralisi. Gli enti devono coordinarsi per uno snellimento del sistema normativo.

Tema: *Coordinare il cambiamento*

Lo sviluppo economico e la valorizzazione del territorio, in particolare si sente la necessità di una normativa che possa facilitare chi intende investire in questo territorio.

Tema: *Coordinare il cambiamento/ Sviluppare il territorio in modo coeso e solidale*

Il piano strategico deve occuparsi delle realtà più remote, lontane dal capoluogo, perché i problemi dell'entroterra si ripercuotono negativamente sulla città.

I piccoli comuni devono essere sostenuti nella gestione delle fragilità del territorio.

Tema: *Sviluppare il territorio in modo coeso e solidale*

Lo sviluppo del piano proposto da Renzo Piano (Blue Print), accompagnato dallo sviluppo delle infrastrutture (ferrovie, aeroporto, autostrade)

Tema: *Sviluppare il territorio in modo coeso e solidale*

Il porto, il turismo e tutte le attività ad essi collegate, che devono essere sviluppate in maniera coordinata.

Tema: *Sviluppare il territorio in modo coeso e solidale/ Coordinare il cambiamento*

Le infrastrutture, la gronda, il terzo valico, sono opere che devono assolutamente essere completate e in tempi brevi.

Tema: ottimizzare i servizi

Lo sviluppo del progetto Blue Print, in questo modo potremmo avere una città all'altezza delle altre realtà europee. Lo sviluppo economico passa attraverso infrastrutture rinnovate ed evolute.

Tema: Sviluppare il territorio in modo coeso e solidale

RIASSUNTO – AD OPERA DEL MODERATORE – DELLE QUESTIONI EMERSE

Il moderatore, sintetizza gli esiti della discussione, evidenziati visivamente nel tabellone con il posizionamento dei post rispetto alle tematiche.

Emerge che le possibilità di sviluppo dell'area genovese sono strettamente legate ad un potenziamento delle infrastrutture : progetti come la gronda, il terzo valico, il potenziamento del porto, sono ormai urgenti e irrinunciabili per porre l'area metropolitana genovese sullo stesso piano di realtà europee simili.

Il tema della resilienza è risultato poco sentito, anche se è concorde l'opinione che è necessario occuparsi della tutela del territorio.

Il Porto e le attività ad esso correlate, sentiti come criticità, ma anche come punto di forza dell'area metropolitana, sono il fulcro da cui far ripartire la ripresa economica dell'intero territorio.

Il ruolo riconosciuto alla CM è di coordinare il cambiamento e promuovere uno sviluppo economico sostenibile, coeso e solidale.

RICHIESTA DI MODIFICHE E/O INTEGRAZIONI

nessuna